

# Percorso sulle orme di S. Carlo



IV Centenario della canonizzazione 1610 - 2010

## Carate Brianza

S.S. Ambrogio e Simpliciano



Pala di Altare con S. Carlo in gloria

Venuto meno il potere feudale dei Confalonieri nel corso del XV secolo, le terre di Carate furono infeudate ai Balbiani, che risiedevano ad Arosio. Più tardi la pieve di Agliate oltre il Lambro, comprese Agliate e Costa, divenne feudo dei Crivelli. Nel XVI secolo cominciamo ad avere dati più precisi circa la consistenza della popolazione caratese, che al tempo di San Carlo contava 90 nuclei familiari e poco più di 500 abitanti. La chiesa prepositurale è di antichissima origine, e quella attuale è stata costruita su quella preesistente risalente alla fine del **XVIII secolo**, mentre il campanile è rimasto identico nei secoli. L'interno è stato progettato dall'architetto **Simone Cantoni**, mentre le decorazioni sono da attribuirsi a **Davide Beghè**.

Nel 1838 viene soppressa l'antica pieve di Agliate: la chiesa dei Santi Ambrogio e Simpliciano diviene chiesa plebana. Sul lato destro del Presbiterio si conserva una pala d'altare raffigurante San Carlo Borromeo che ripropone l'immagine del santo conservata in Milano, presso l'Arcivescovado.

San Carlo in gloria: "Il cardinale Borromeo era imprigionato in un corpo, ma la sua anima era in cielo... Uomo per la forma esteriore, angelo per la grazia, modello di virtù cristiana, specchio dell'autorità episcopale, fu un bastione potente contro gli empi".



Cappello di S. Carlo



Chiesa S.S. Ambrogio e Simpliciano